Siracusa. Lungomare Alfeo: "A rischio i fondi per il consolidamento, Comune in ritardo"

“Dopo più di sette anni, i lavori di consolidamento di Lungomare Alfeo, garantiti dal Comune di Siracusa, in quel caso nella persona dell’allora vice sindaco e oggi primo cittadino Francesco Italia, non sono mai partiti e adesso i fondi sono a rischi”. L’ex deputato regionale, Vincenzo Vinciullo ricorda una polemica del 2013, quando “l’attuale sindaco, con il noto sarcasmo , ad una mia interrogazione parlamentare risposte con sarcasmo, assicurando che i lavori sarebbero iniziati al più presto in quanto era massima l’attenzione dell’Amministrazione Comunale sul recupero del Lungomare Alfeo. Sono passati più di 7 anni e gli impegni assunti non sono stati mantenuti”. Duro l’intervento del leader di Siracusa Protagonista nei confronti del sindaco. A cui lancia anche una sfida, quella di un confronto pubblico sull’argomento. “In un articolo del 2018- ricorda Vinciullo- Italia parlava di strumentalizzazione in malafede sul tema del Lungomare Alfeo. A questo punto mi chiedo se il problema fosse la nostra malafede o l’incapacità di amministrare la città”. Ci sarebbero a disposizione 2 milioni e mezzo di euro stanziati nel 2007 . “Le somme- prosegue l’ex presidente della commissione Bilancio dell’Ars- sono nella piena disponibilità dell’Amministrazione Comunale di Siracusa che, evidentemente, non li spende o li utilizza per fare altro”. Intanto i fondi della legge 433 per la Ricostruzione post terremoto del ’90 si apprestano ad essere rimodulati, nel mese di giugno. Esisterebbe, pertanto , la possibilità che quanto è stato stanziato per Siracusa venga destinato ad altri progetti, di altri territori siciliani, secondo quanto paventa Vinciullo.